



I.

INTRODUZIONE

Da Roma a Santiquaranta. — Da Santiquaranta a Giannina. — Il cordoglio dei Romeni del Pindo. — Da Giannina ad Hersega.

Il 15 Luglio 1905 lasciai Roma per imbarcarmi, dopo alcuni giorni, alla volta di Santiquaranta, dal porto di *Brindisi*.

Poi che il piroscafo doveva toccare, durante il suo viaggio, *Vallona*, chiamai a bordo, giunto in quel porto, il Console d'Italia **ALFREDO ANCARANO**, che sapeva del mio arrivo colà, e insieme ci ponemmo d'accordo su ogni possibile eventualità.

Di fatto, per le sue raccomandazioni al Capitano del piroscafo italiano su cui mi trovavo, potei sbarcare a Santiquaranta, senza essere molestato dalle Autorità turche. Per il tramite quindi dell'Agenzia italiana di quel porto fui affidato al Corriere postale, italiano benanco, di Giannina, e in sua compagnia, a dorso di cavallo, mi diressi verso questa città.

Di qui, dopo alcune settimane, mi recai a *Coritza* in Macedonia, giungendo così nella regione del monte *Tomor*, che mi ero proposto di visitare in questo viaggio, e prima ancora di aver studiata la regione a Nord del fiume *Semeny*, strettamente connessa a quella che avevo percorso durante il viaggio dell'anno innanzi. Dovetti in tal modo fare un enorme giro prima